

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 13 Numero 506 Genova, giovedì 14 dicembre 2017

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## MIO FIGLIO? MEGLIO L'IPHONE

**S**ui mezzi pubblici, in ufficio, al ristorante, la scena è sempre la stessa. Occhi puntati sul piccolo schermo luminoso e dita che sfogliano pagine immaginarie. Ognuno rinchiuso nel suo piccolo mondo, riducendo al minimo le interazioni. Un segno d'assenso o di negazione scuotendo il capo, qualche parola pronunciata distrattamente e poco più. A casa il quadro non cambia: a cena, nei pochi momenti conviviali concessi dalla settimana lavorativa, persino mentre si sta già guardando la tv, il protagonista è sempre lui: lo smartphone. Le persone con cui condividiamo la nostra quotidianità sembrano meno importanti dei "fatti loro" in diretta su Facebook o della risposta da dare "urgentemente" sul gruppo WhatsApp. E a soffrirne sono soprattutto i figli.

### Disagio emozionale

Del problema si è occupata recentemente anche la Polizia su "Una vita da social", pagina Fb dedicata proprio ai fenomeni (specie quelli negativi) legati alle nuove tecnologie, in un post dal titolo eloquente: "Trascuratezza emozionale". "Purtroppo è una scena sem-pre più ricorrente - si legge - anche all'ospedale e nei luoghi di formazione. Il legame di causa ed effetto fra trascuratezza emozionale e fenomeni di disagio in età adolescenziale si manifesta anche in contesto scolastico, dove sono in crescita gli episodi di aggressioni, verbali ma anche fisiche, da parte di alunni e genitori nei confronti dei docenti. I dati sono preoccupanti, di sicuro dovremmo ripropiarci di spazi e tempi tradizionali. Lo diciamo sempre la tecnologia e il 2.0 è essenziale,

ma come per tutto un abuso vanifica gli effetti positivi".

### La ricerca

In sostanza un deficit continuativo di attenzioni e cura per i propri figli sta alla base di alcuni fenomeni gravi di cui si rendono protagonisti i giovani, come il bullismo. La carenza affettiva correlata alla dipendenza dagli strumenti tecnologici e suoi effetti sono stati oggetto di uno studio dei ricercatori americani Brandon McDaniel (Università di Stato dell'Illinois) e Jane Radesky (Università del Michigan) condotto su 168 madri e 165 padri di 170 famiglie con bambini di età inferiore ai 5 anni. La metà dei genitori intervistati ha raccontato di interrompere l'interazione con i propri figli a causa di smartphone e tablet tre o più volte al giorno. Questo comportamento, hanno scoperto gli studiosi, genera nei bambini agitazione, frustrazione, inquietudine e rabbia. Questi sentimenti negativi si accentuano, prosegue lo studio, soprattutto quando a trascurare è la madre, figura genitoriale con cui, normalmente, la convivialità è maggiore. "I bambini piangono e si agitano di più quando percepiscono"

(Continua a pagina 2)

# IN TERRIS

ONLINE INTERNATIONAL NEWSPAPER

### Sommario:

Mio figlio? Meglio l'iphone	1	Giornata Internazionale per i diritti dei migranti	8
Croce Verde Pinerolo: Nuovo corso volontari soccorritori	2	In... canto di Natale	9
Sempre più drammatiche le condizioni dei minori che arrivano in Sicilia dalla Libia	3	Genova-Madonna: "Natale che sia Tale"	10
Al Terzo settore beni pubblici inutilizzati o confiscati alla mafia	4	Coro dei Monti Liguri: Concerto di Natale	11
Amici del Chiaravagna: Festa di Natale	5	Corso di Lingua Wolof base	12
Contrasto al gioco d'azzardo	6	Compagnia Italiana di Teatro e Danza: Gran Ballo di Natale	13
Bando nuove generazioni 5-14 anni	7		

[ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

scono che l'interruzione dell'interazione è provocata dalla tecnologia" ha detto McDaniel. In generale solo l'11% delle persone contattate dai ricercatori ha dichiarato che gli strumenti tecnologici non influiscono sulle relazioni familiari.

### Dipendenza

Uno studio del 2015 di Avg Technologies (condotto su oltre 6 mila fra genitori e figli di 9 nove Paesi) fornisce altri dati interessanti: il 54% dei minori ritiene che le mamme e i papà control-

lino troppo spesso il cellulare; il 52% degli adulti ammette di fare un uso eccessivo di questi dispositivi; il 25% dei genitori, infine, vorrebbe che i propri figli utilizzassero meno smartphone e tablet. La dipendenza può essere riconosciuta da alcuni segnali: 1) ansia e irritabilità quando si è lontani dall'apparecchio; 2) fallimento del tentativo di "disintossicazione"; 3) perdita di interesse per altre attività

### Ignorati

"La maggior parte di noi crede di non usare il cellulare in modo eccessi-

vo - ha spiegato McDaniel al portale brasiliano Gzh - e che questo non influisca sui nostri bambini. La ricerca dimostra che sottovalutiamo il problema. Ai genitori chiedo di riflettere sul modo in cui si sentono quando vengono ignorati perché il proprio coniuge, amico, partner o collega è concentrato sullo smartphone. I nostri figli provano la stessa sensazione, con la differenza che non sono ancora in grado di gestire le proprie emozioni. Di conseguenza reagiscono, comportandosi male per attirare l'attenzione".

In Terris:

- non è un giornale politicizzato anche se affronta i temi della politica
- non è un quotidiano ecclesiale, (pur se il direttore responsabile è un sacerdote) ma tratta i grandi temi delle religioni.
- non è un giornale di qualche lobby nonostante si occupi di economia e lavoro. InTerris vive di sponsor, pubblicità e provvidenza dei propri lettori.

Francesco Volpi

## CROCE VERDE PINEROLO: A GENNAIO IL NUOVO CORSO VOLONTARI SOCCORRITORI

“Vieni in Croce Verde, fai una scelta speciale” è slogan della Croce Verde Pinerolo per promuovere la nuova edizione del corso per aspiranti volontari soccorritori che inizierà il 17 gennaio 2018.

Il volontariato in pubblica assistenza è un'esperienza unica perché si è di aiuto agli altri e allo stesso tempo ci si sente tra amici. Le attività sono diverse, si va dal soccorso in emergenza ai trasporti ordinari a mezzo

ambulanza come dialisi, terapie e visite ai servizi interospedalieri, all'accompagnamento disabili, all'assistenza sanitaria a eventi e manifestazioni fino a interventi di protezione civile.

Il corso, che si svolgerà presso la sede dell'associazione in via Saluzzo 68 a Pinerolo, è gratuito ed è riconosciuto e certificato dalla Regione Piemonte secondo lo standard formativo regionale.

Gli argomenti trattati durante le lezioni teori-

che e pratiche riguarderanno molti argomenti tra cui la chiamata di soccorso e sistema emergenza urgenza, i codici di intervento, i mezzi di soccorso, il supporto di base delle funzioni vitali anche con l'utilizzo del defibrillatore, nonché la relazione d'aiuto con il supporto psicologico al paziente e altro ancora.

Dopo la parte teorica il corso proseguirà con il tirocinio pratico protetto per un totale di 100 ore di servizio in Croce Verde durante il quale i nuovi volontari dovranno

svolgere, affiancati da personale esperto, trasporti in emergenza su autoambulanza e servizi ordinari.

Per informazioni e iscrizioni contattare la Croce Verde Pinerolo al numero 0121-321988, email info@croceverdepinerolo.org, www.croceverdepinerolo.org.

Luciana SALATO

Ufficio Stampa -

Anpas Comitato

Regionale

Piemonte

Mob. 334-6237861

- Tel. 011-

4038090 - Fax

011-4114599

email:

ufficiostampa@anpas.piemonte.it

Sito web:

www.anpas.piemonte.it



## SEMPRE PIÙ DRAMMATICHE LE CONDIZIONI DEI MINORI CHE ARRIVANO IN SICILIA DALLA LIBIA

**C**risi ipoglicemiche, ipotermia, stati di incoscienza, grave denutrizione, ferite da armi da fuoco, segni di violenze fisiche e di tortura, fra le quali anche bruciature prodotte da plastica sciolta: innumerevoli sono le prove evidenti sul corpo sofferente dei migranti - anche i più piccoli - dell'aggravamento delle condizioni di detenzione in Libia. Terre des Hommes vuole richiamare l'attenzione delle istituzioni pubbliche su questa tragedia che sembra non avere fine, anzi che si aggrava giorno dopo giorno. "Le condizioni fisiche e psicologiche dei migranti arrivati con gli ultimi sbarchi a Pozzallo sono davvero allarmanti e di gran lunga peggiori di quelle cui abbiamo assistito nel corso di questi anni", afferma Marianna Cento, psicologa e responsabile del team di Terre des Hommes a Ragusa.

"Le ferite dell'anima che conseguono alle reiterate violenze traumatiche e alle torture subite nei viaggi attraverso il Niger e la Libia, che spesso si sommano a quelle già vissute al paese d'origine, gridano attraverso i corpi dei migranti e chiedono di essere curate. Reiterati gli abusi sessuali da parte dei trafficanti e i rapimenti e le violenze sessuali da

parte di gruppi criminali quali Asma Boys, in particolare modo sulle donne e sulle minori non accompagnate", continua Marianna Cento. Le gravissime condizioni fisiche e psichiche dei 294 migranti, in prevalenza somali ed eritrei, sbarcati a Pozzallo il 23 novembre, fra i quali 116 minori non accompagnati e 7 minori con famiglia, testimoniano di tale inferno libico. A questo si aggiunge l'insicurezza in cui ormai le operazioni di salvataggio vengono svolte, molto spesso ostacolate dalla Guardia Costiera libica, con gravissime conseguenze quali naufragi e innumerevoli morti, come avvenuto durante le operazioni S.A.R. condotte dalla nave Sea Watch il 6 novembre. Fra i 58 superstiti di naufragio sbarcati a Pozzallo l'8 novembre, vi erano anche due madri che avevano perso i loro figli, una delle quali privata anche della salma, con conseguenze psicologiche inenarrabili nell'elaborazione di tale lutto, oltre ad 8 minori non accompagnati, molti dei quali testimoni dell'annegamento di amici e parenti.

Terre des Hommes è presente dal 2011 in Sicilia con il Progetto FARO di supporto psicologico e psicosociale in favore dei minori stranieri non accompagnati e

delle famiglie con bambini, nonché a Ventimiglia con un intervento di assistenza legale ed orientamento per quelli che transitano verso la Francia.

"Inaccettabile è anche l'estrema lentezza dei trasferimenti dei minori non accompagnati dai centri di prima accoglienza a quelli di seconda accoglienza e integrazione", dichiara Federica Giannotta, responsabile progetti Italia di terre des Hommes. "Se prima dell'accordo con la Libia le ragioni del mancato trasferimento erano dovute all'ingestibile numero degli arrivi e alla carenza di posti disponibili nelle comunità di secondo livello, oggi la situazione è diversa, perché la disponibilità inizia ad esserci, eppure la macchina dei trasferimenti continua a non funzionare in modo adeguato. Terre des Hommes registra ancora punte di 13 mesi di permanenza in questi centri a conferma della mancata rispondenza dell'attuale sistema ai dettami della Legge di Riforma n. 47/2017 (Legge Zampa) per i minori non accompagnati.

A ciò si aggiungano le condizioni di estrema variabilità dei servizi offerti dai centri di prima accoglienza, (centri FAMI, CAS e CPA), che non assicurano standard

minimi uguali per tutti i minori appena sbarcati. Per esempio in molti centri le minori femmine sono accolte in promiscuità con minori maschi, esponendole a concreti rischi per la propria incolumità psicofisica, nonché a forme di sfruttamento.

La Fondazione Terre des Hommes opera dal 2011 con il progetto Faro di assistenza ai minori stranieri non accompagnati e alle famiglie con bambini e nel 2016 ha prestato assistenza psicologica e psicosociale a 12.638 persone, in maggioranza bambini e famiglie con minori. Terre des Hommes dispone di 2 equipe attive in provincia di Catania, Siracusa e Ragusa e una a Ventimiglia. Le attività del progetto Faro di Terre des Hommes a protezione dei minori stranieri non accompagnati in Italia sono finanziate interamente con fondi privati. Tra i maggiori donatori troviamo la Federazione Internazionale Terre des Hommes, Fondation d'Harcourt, Association Mondiale des Amis de l'Enfance (Amade), Fondazione Marcegaglia e la catena d'abbigliamento C&A.

Rossella  
Panuzzo

Ufficio Stampa

Terre des  
Hommes

tel. +39 02  
28970418

int.131 - cell.

+39 340

3104927

ufficiostampa@  
dhitaly.org



## AL TERZO SETTORE BENI PUBBLICI INUTILIZZATI O CONFISCATI ALLE MAFIE

È stato firmato il 28 novembre scorso dal Sottosegretario di Stato al Lavoro, on. Luigi Bobba, l'accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), l'Agenzia del Demanio e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), per destinare agli Enti del Terzo Settore beni immobili pubblici inutilizzati e i beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata, da utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività di interesse generale previste dal Codice del Terzo Settore.

A tal fine, gli Enti devono predisporre progetti destinati alla riqualificazione di aree degradate, al miglioramento del contesto urbano e sociale, all'incentivazione di iniziative di legalità e all'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati, così come indicato nel Codice del Terzo Settore.

Si tratta di una delle novità previste dalla recen-

te riforma del Terzo Settore che individua un "Social Bonus" per gli Enti che abbiano presentato al Ministero del Lavoro un progetto per sostenere il recupero di tali beni.

Il Sottosegretario Bobba ha dichiarato: "Il Protocollo rappresenta solo il primo atto, da cui prenderà il via una fattiva collaborazione tra le Istituzioni coinvolte. Relativamente ai beni dello Stato inutilizzati, si ipotizza che il bacino da cui attingere si aggiri intorno al migliaio di immobili, per una superficie di oltre 600mila metri quadrati a cui, potenzialmente, si aggiunge tutto il patrimonio di beni pubblici di proprietà degli Enti locali e degli altri soggetti pubblici. Un'organizzazione del Terzo Settore, che abbia presentato un progetto al Ministero e che riceva in comodato gratuito, per un determinato numero di anni, un bene pubblico, mette in moto un percorso virtuoso. L'immobile, infatti, potrà essere restaurato e utilizzato per un'attività di interesse generale. Le donazioni e le erogazioni liberali raccolte per copri-

re i costi di tali operazioni godranno, inoltre, di un incentivo fiscale del 65% per le persone fisiche e del 50% per le persone giuridiche. Con tali progetti gli ETS concorreranno, quindi, alla valorizzazione e allo sviluppo di attività ad alto valore sociale".

Nel dettaglio, l'articolo 81 del Codice del Terzo Settore (Dlgs 117/2017) prevede il riconoscimento di un credito d'imposta per le persone fisiche e le persone giuridiche che effettuano erogazioni liberali in denaro in favore degli enti del Terzo settore che, sulla base di uno specifico progetto di recupero presentato al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, risultano assegnatari degli immobili.

Più precisamente, il credito:

- è pari al 65% delle erogazioni effettuate dalle persone fisiche e al 50% di quelle effettuate da enti e società

- è riconosciuto alle persone fisiche e agli enti non commerciali nei limiti del 15% del reddito imponibile e ai soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 5 per mille dei ricavi annui

- è ripartito in tre quote annuali di pari importo

- è utilizzabile in compensazione e non è assoggettato ai limiti di compensabilità previsti

dalla legge

- non rileva ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap.

Alle erogazioni liberali che danno diritto al social bonus non si applicano né la disciplina generale delle detrazioni e delle deduzioni connesse alle erogazioni a favore degli enti non profit (articolo 83 del Codice) né le agevolazioni fiscali previste da altre disposizioni di legge.

Il Direttore dell'Agenzia del Demanio, Roberto Reggi, ha aggiunto: "L'Agenzia del Demanio, che ha nella sua mission la gestione efficiente del patrimonio immobiliare dello Stato, sta lavorando intensamente per realizzare in tutto il territorio nazionale operazioni di rigenerazione e riuso capaci di trasformare immobili dismessi o non utilizzati in contenitori di nuove attività e di nuove funzioni utili ai cittadini. Le associazioni e gli Enti del terzo Settore sono partner strategici nel portare avanti questo tipo di iniziative perché

*(Continua a pagina 5)*



Non Profit on  
line

Via Donizetti, 30

20122 Milano

Tel.

02.77886211

Fax.

02.77886299

redazione@nonp

rofitonline.it

(Continua da pagina 4)

promuovono progetti capaci di costruire valore sociale, culturale e solidarietà nei territori. Dando nuova vita ad edifici abbandonati, come ad esempio ex caserme, caselli ferroviari, fari, case cantoniere e via dicendo, sono protagonisti di una trasformazione urbana virtuosa che punta a creare nuovi punti di aggregazione e integrazione, preziosi per l'intera comunità".

Analogamente, il commento del Segretario Generale dell'ANCI, Veronica Nicotra che ha affermato: "Sostenere il recupero degli immobili pubblici inutilizzati e dei beni immobili confiscati

alla criminalità organizzata è uno strumento di affermazione del principio di legalità così come il loro riutilizzo sociale ha una forza simbolica e concreta molto importante poiché concorre alla crescita dei territori stimolando la cooperazione, la partecipazione attiva e l'occupazione. L'ANCI crede fermamente nell'importanza del 'Social Bonus' che debutterà a gennaio e che prevede, in concreto, il credito d'imposta per i cittadini e le imprese che sostengono gli enti no profit intenzionati a recuperare detti beni e, in tal senso, con questo Protocollo rinnova il suo impegno su questo tema mettendo in campo tutti gli strumenti necessari a supporto dell'attività di

valutazione e approvazione dei progetti di recupero degli immobili presentati dagli enti del Terzo Settore e dai Comuni italiani".

Infine, il Prefetto Ennio Mario Sodano ha dichiarato: "Per l'ANBSC - che ha lo scopo di amministrare e destinare i beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata - il Protocollo appena firmato rappresenta la possibilità concreta di potersi avvalere della cooperazione di enti locali ed organizzazioni del terziario, anche attraverso l'autonoma iniziativa di cittadini rivolta a perseguire il bene comune. Il Protocollo permetterà allo Stato di intensificare non solo il monitoraggio e la classificazione

dei beni attualmente gestiti dall'Agenzia, ma anche contribuire, attraverso la loro ristrutturazione al miglioramento del contesto urbano e sociale, all'incentivazione di iniziative di diffusione della legalità, assicurando nel contempo le migliori condizioni di efficienza ed economicità".

Il Sottosegretario Bobba ha sottolineato "l'unità di intenti e la grande sinergia di tutte le istituzioni coinvolte nella stipula dell'Accordo che rappresenta un ulteriore importante risultato nel processo di riforma del Terzo Settore e di applicazione del principio costituzionale di sussidiarietà".

**Amici del Chiaravagna onlus**

**Festa di Natale**

**VENERDI 22 DICEMBRE 2017**

ore 18 / chiacchierata ambientale.  
ore 19,30 / cena condivisa

**villa brignole - via pierdomenico da bissonne - sestri ponente**

## CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO

Il Gioco d'Azzardo è una dipendenza comportamentale (ovvero senza uso causale di sostanze psicotrope), ma il cui comportamento è spesso correlato all'uso di sostanze psicotrope (tabacco, alcol, droghe), con un elevato tasso di patologizzazione, in aumento negli ultimi 10 anni.

Il "gioco d'azzardo", nelle sue numerose varianti, continua ad essere percepito dalla popolazione generale come un normale "vizio", se non addirittura (a causa di una "pesante normalizzazione" sociale e pubblicitaria), un comportamento da imitare, anche in conseguenza del fatto che vincere non è impossibile (ma solo altamente improbabile) e i (rarissimi veri) "vincitori", sono

ampiamente pubblicizzati, diventando degli "eroi" da imitare, fatto che spinge sempre più persone verso il gioco d'azzardo.

In ogni caso al pari di giocatori "adeguati" (coloro che usano il gioco per divertirsi e socializzare senza che ciò interferisca con la propria vita), sono in costante aumento quelli che manifestano compulsività e dipendenza patologica.

Il nucleo centrale della patologia sembra rintracciabile nell'obbligatorietà dell'impulso e quindi nell'incapacità di smettere di giocare. Famiglia, amici e lavoro sono estremamente influenzati dal comportamento del congiunto "giocatore patologico", in tutti gli ambiti della vita: relazionale, genitoriale, sociale,

lavorativa, economica, etc... ; arrivando nei casi estremi a diventare vittime dell'usura, con tutte le conseguenze che questo comporta, in termini di salute e qualità della vita. Negli ultimi anni si è rilevato che le fasi più a rischio di sviluppare una patologia da gioco d'azzardo sono gli adolescenti/giovani e gli anziani.

Un obiettivo di promozione della salute in questo settore, deve essere quindi quello di interventi di informazione e sensibilizzazione, rivolti alla popolazione generale e alle sopraccitate fasce specifiche, sulle caratteristiche di induzione alla compulsività del Gioco d'Azzardo e sulle conseguenze, sulla propria e altrui salute, quando si sviluppa la patologia da gioco, chiamata anche "gambling".

Il CIPES, nell'ultima Assemblea, ha deciso che il tema del contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico, deve essere un tema prioritario d'intervento per l'Associazione

per gli anni 2017 e 2018. Per questo, riconoscendo ai servizi socio-sanitari pubblici e convenzionati, il compito della cura dei "giocatori patologici", sta costruendo un progetto per la realizzazione di "sportelli di informazione e sensibilizzazione sulle caratteristiche e conseguenze del gioco d'azzardo", da realizzare nelle circoscrizioni del Comune di Torino, dei principali Comuni dell'Area Metropolitana e in altri siti quali ad esempio: scuole, biblioteche, etc.

Il progetto che prevede l'individuazione dei luoghi di "impianto" degli sportelli, la formazione degli operatori addetti al contatto con i cittadini, l'elaborazione, la stampa e la distribuzione di materiale informativo e la realizzazione di convegni e iniziative divulgative all'avvio, durante e alla fine del progetto, ha ovviamente costi di elevati; per questo si chiederà un contributo alla Fondazione San Paolo e si stanno cercando anche contributi da altre Associazioni e Privati.

# CIPES

CENTRO D'INIZIATIVA PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE  
E L'EDUCAZIONE SANITARIA



CIPES  
C/o Servizio  
Sociale  
Circoscrizione 7  
- Lungo Dora  
Savona, 30 -  
10152 Torino  
Tel: 327 1340872  
E-mail:  
cipes@cipesalute  
.org

## BANDO NUOVE GENERAZIONI 5-14 ANNI

**S**i chiama “Bando Nuove Generazioni” ed è rivolto ai minori di età compresa tra 5-14 anni.

È il terzo Bando che l’impresa sociale Con i Bambini rivolge agli enti di Terzo settore e al mondo della scuola con l’obiettivo di mettere in campo progetti di contrasto alla povertà educativa minorile.

A disposizione un ammontare complessivo di 60 milioni di euro, in funzione della qualità dei progetti ricevuti.

Rispetto ai precedenti bandi Prima Infanzia (0-6 anni) e Adolescenza (11-

17 anni), la nuova iniziativa prevede direttamente la presentazione online dei progetti, entro e non oltre il 9 febbraio 2018.

Per garantire la massima partecipazione al bando Nuove Generazioni, ogni organizzazione potrà presentare un solo progetto in qualità di soggetto responsabile o aderire come partner a un solo progetto. Fanno eccezione unicamente le amministrazioni locali e territoriali, le università e i centri di ricerca che possono partecipare, in qualità di partner, a più progetti.

Scopo del bando è quello di promuovere il be-

nessere e la crescita armonica dei minori nella fascia di età 5-14 anni, in particolare di quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità: di tipo economico, sociale, culturale, richiedendo progetti in grado di promuovere e sviluppare competenze personali, relazionali, cognitive dei ragazzi. I progetti devono essere in grado di incidere in modo significativo sia sui loro percorsi formativi che su quelli di inclusione sociale, attraverso azioni congiunte “dentro e fuori la scuola”, sviluppando e rafforzando l’alleanza, le competenze, il lavoro e la capacità di innovazione dei sog-

getti che si assumono la responsabilità educativa (“comunità educante”) e prevenendo precocemente varie forme di disagio: dispersione e abbandono scolastico, bullismo e altri fenomeni di disagio giovanile.

L’iniziativa è rivolta anche a bambini e ragazzi che vivono in aree e territori particolarmente svantaggiati che, grazie al nuovo bando, potranno avere nuove e importanti opportunità educative.

Nei giorni scorsi sono stati approvati i primi 80 progetti per il contrasto della povertà educativa minorile, relativi al Bando Prima Infanzia per un finanziamento complessivo di 62,2 milioni di euro. Nei primi mesi del prossimo anno, saranno pubblicati i progetti approvati con il Bando Adolescenza.

È possibile creare la propria proposta progettuale sul sito [www.chairos.it](http://www.chairos.it)

Allegato 1 - Tabella di ripartizione delle risorse su base regionale



BANDO NUOVE GENERAZIONI (5-14 Anni)	
Regioni	Plafond
Piemonte Valle d'Aosta	€ 2.608.696
Lombardia	€ 3.755.481
Trentino-Alto Adige Veneto Friuli-Venezia Giulia	€ 2.649.122
Toscana	€ 1.127.038
Liguria Sardegna	€ 1.542.331
Emilia-Romagna	€ 1.798.396
Umbria Marche Abruzzo Molise	€ 2.344.190
Lazio	€ 2.177.185
Campania	€ 3.668.980
Puglia	€ 2.567.285
Basilicata Calabria	€ 1.844.511
Sicilia	€ 3.916.785
<b>GRADUATORIA A</b>	<b>€ 30.000.000</b>
<b>GRADUATORIA B</b>	<b>€ 30.000.000</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 60.000.000</b>

CON I BAMBINI

Via del Corso 262 -  
00186 Roma

Email:  
[info@conibambini.org](mailto:info@conibambini.org)

Email:  
[iniziative@conibambini.org](mailto:iniziative@conibambini.org)

Telefono:  
06/40410100

(interno 1 - Attività Istituzionali).

Lunedì e mercoledì  
14:30- 17:30,  
martedì e giovedì  
9:00-13:30,  
venerdì 14:00-  
17:00.

## GIORNATA INTERNAZIONALE PER I DIRITTI DEI MIGRANTI

**D**al 2000 il 18 dicembre è la Giornata internazionale per i diritti dei migranti. L'UNICEF ricorda nell'occasione che l'Italia e gli altri paesi europei non hanno ancora ratificato la Convenzione internazionale sui diritti dei lavoratori migranti e delle loro famiglie.

Nel 2000 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 18 dicembre Giornata internazionale per i diritti dei migranti: il 18 dicembre di dieci anni prima aveva, infatti, approvato la Convenzione internazio-

nale sulla protezione dei diritti di tutti i lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie.

La scintilla si innesca nel 1972 quando un camion che avrebbe dovuto trasportare macchine da cucire ha un incidente sotto il tunnel del Monte Bianco nel quale perdono la vita 28 lavoratori originari del Mali.

Nascosti nel camion, viaggiavano da giorni verso la Francia alla ricerca di un lavoro e di migliori condizioni di vita. La notizia della tragedia induce le Nazioni Unite ad occuparsi delle condi-

zioni dei lavoratori migranti.

### Diritti dei lavoratori migranti, l'Europa resta nel prendere impegni

Nel 1979 l'Assemblea Generale dell'ONU istituisce un gruppo di lavoro con il compito di redigere una apposita Convenzione che possa contemperare le posizioni dei Paesi di provenienza dei flussi migratori e quelle dei Paesi destinatari.

La Convenzione per la protezione dei diritti di tutti i lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie vede la luce il 18 dicembre 1990, appunto, ed entra in vigore nel 2003 al raggiungimento del numero minimo di ratifiche previsto.

Ad oggi, purtroppo, la Convenzione annovera solo 47 ratifiche, la quasi totalità delle quali da parte di Paesi di provenienza dei flussi migratori.

L'Italia non è tra i Paesi che l'hanno ratificata, così come il resto dei Paesi europei.

Nel 2010, in occasione del 20° anniversario dall'adozione della Convenzione, è stata lancia-

ta dalle Nazioni Unite una campagna globale per promuoverne la ratifica.

La Convenzione riconosce la specifica situazione di vulnerabilità dei lavoratori migranti e promuove condizioni di lavoro e di vita dignitose e legittime. Fornisce, inoltre, una guida per l'elaborazione di politiche nazionali in materia di migrazione basate sul rispetto dei diritti umani e propone una serie di disposizioni per combattere gli abusi e lo sfruttamento dei lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie nel corso del processo migratorio.

L'UNICEF Italia, impegnato da tempo sui diritti dei migranti e sull'affermazione del principio di non discriminazione, celebra la ricorrenza odierna unendosi a quanti intendono mantenere accesi i riflettori sulla condizione della popolazione di origine straniera, in particolare quella minorenni, e aderendo alla "Giornata di azione globale per i diritti dei migranti, dei rifugiati e degli sfollati e per la lotta al razzismo" promossa dal Forum Sociale Mondiale di Dakar del 2011.

18 dicembre 2013



**GIORNATA DI AZIONE GLOBALE CONTRO IL RAZZISMO E PER I DIRITTI DEI MIGRANTI, RIFUGIATI E SFOLLATI**



Comitato Italiano  
per l'UNICEF  
onlus

Via Palestro 68,  
00185 Roma  
Numero Verde  
800-745.000  
email  
info@unicef.it  
www.unicef.it

# In...canto di Natale

17 Dicembre 2017 - ore 20:00

Chiesa Santa Maria Maggiore

ITRI

*Il piu' autentico significato del Natale e' che tutti noi non siamo mai soli.*

*Nel corso della serata si esibiranno:*

Il Coro Polifonico "Discantus Ensemble" diretto dal **M° Paola Soscia**

I "Sopra le Righe" diretti da **Sergio Locascio**

Valeria Martone e Roberto Pensiero

Ambra Cancelliere

Daniela Nardone

Daniela Dato

Pierluigi Cova e Sissy Esposito

Accompagnamento musicale a cura del **M° Emanuele Damiani**

Media & Partners: Robert Rivera Press Events

Official Photographers: Jessica Stravato - Armando Izzi

**Direzione Artistica:** Robert Rivera - Daniela Nardone

Ingresso Libero



[www.movimentorangers.com](http://www.movimentorangers.com)

[www.ilsannicola.it](http://www.ilsannicola.it)

[www.millemani.org](http://www.millemani.org)

15. 16. 17.  
DICEMBRE 2017



GIARDINI  
PELLIZZARI S.NICOLA

# NATALE CHE SIA TALE

...CON FEDE VIVA, APERTA E GIOIOSA



"La Fede senza le opere è morta: un termometro per misurarla è la carità, è la nostra capacità di amare. E' la misericordia che usiamo."

P.Modesto Paris

## PROGRAMMA



Ore 16.00: inaugurazione e apertura stand.  
Ore 17.00: esibizione con ass.ne "Argento Vivo".  
Ore 21.00: "...aspettando il Natale" veglia e riflessioni in chiesa a S.Nicola.



Ore 10.00: apertura stand  
Ore 15.00: tango  
Dalle ore 16.30: Coro Lollipop, Don Fiscer e "testimonianze in piazza".  
Ore 21.00: concerto di Natale  
Coro C.Monteverdi in chiesa a S.Nicola.



Ore 10.00: apertura stand  
Ore 12.00: S.Messa in piazza  
Ore 13.00: pranzo in Sieme



Con il Patrocinio del Comune di Genova

Municipio I Genova Centro Est

*Sabato 16 Dicembre 2017 ore 18*  
*Chiesa dei Frati Minori Cappuccini*  
*Viale Canepa Sestri Ponente*  
**Concerto di Natale**



*Coro Monti Liguri - M° Enrico Appiani*  
*Coro Brinella - M° Fabio Francia*

*si esibiranno nel concerto di beneficenza*

**Musica e Solidarietà**

*Ingresso libero*

*Il ricavato delle offerte sarà interamente devoluto  
per sostenere il progetto missionario  
"POSADA DI BETLEMME"*

*Casa di accoglienza per i malati e le loro famiglie in Perù*





CORSO di  
**LINGUA  
WOLOF**  
base



---

Per informazioni

[www.pasapas.it](http://www.pasapas.it) | tel. 377 4187458 | [associazioneapasapas@gmail.com](mailto:associazioneapasapas@gmail.com)  
oppure ci trovi in Via delle Vigne 8r ogni martedì dalle 12.45 alle 13.45  
e ogni mercoledì dalle 18.30 alle 19.30



# Gran Ballo di Natale

*Compagnia Italiana di Teatro e Danza*

in beneficenza per la Gigi Ghirotti, Genova

**Genova**

**Sabato 16 dicembre 2017**

dalle 15 alle 18:30 presso

**Palazzo Reale** Via Balbi 10  
presso il Salone degli Specchi

*esibizione di danze ottocentesche tra Valse,  
Quadriglie, Mazurke, Contraddanze*



dalle h20 presso la  
**Villa Brignole Sale**

Via Zara 120r

*Buffet, coinvolgimento nelle danze  
fino alla mezzanotte, con brindisi  
finale, dolci e panettoni*

**Info e prenotazioni: 3288743223**  
[compagniateatrodanza@libero.it](mailto:compagniateatrodanza@libero.it)



Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
E-mail: [ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:  
333 1138180



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)

[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**

*(Bayazid)*

**"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".**

*(Torelli)*

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qual-

che altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offen-